



Fanny & Alexander

Addio Fantasmi

Teatro Alighieri
12 luglio, ore 21



con il sostegno di



con il contributo di



Koichi Suzuki

partner principale



UN'ESPERIENZA È UN'ISPIRAZIONE



Dalle ispirazioni nascono le innovazioni.
Eni è partner principale del Ravenna Festival,
dall'1 giugno al 21 luglio 2022.



Fanny & Alexander

Addio Fantasmi

tratto dal romanzo omonimo di **Nadia Terranova**
(Einaudi, 2018)

regia **Luigi De Angelis**

drammaturgia e costumi **Chiara Lagani**

in scena **Anna Bonaiuto e Valentina Cervi**

musiche e sound design **Emanuele Wiltsch Barberio**

costumi **Chiara Lagani**

con le voci di **Mirto Baliani, Consuelo Battiston,
Silvio Lagani, Marco Molduzzi, Margherita Mordini,
Rodolfo Sacchettini**

fonica e supervisione tecnica **Mirto Baliani**

macchinista **Raffaele Basile**

organizzazione **Maria Donnoli, Marco Molduzzi,
Gianni Parrella**

immagine **Mayumi Terada (curtain 010402)**

coproduzione Ravenna Festival, E Production / Fanny & Alexander,
Infinito Produzioni, Progetto Goldstein, Argot Produzioni
grazie a Moellhausen fragrances, Valerio Vigliar
un ringraziamento particolare a Nadia Terranova

prima assoluta



Addio Fantasmi

Nel romanzo di Nadia Terranova, Ida è appena sbarcata a Messina, la sua città natale: la madre l'ha richiamata in vista della ristrutturazione dell'appartamento di famiglia, che vuole mettere in vendita. Circondata di nuovo dagli oggetti di sempre, di fronte ai quali deve scegliere cosa tenere e cosa buttare, è costretta a fare i conti con il trauma che l'ha segnata quando era una ragazzina. Ventitré anni prima il padre è scomparso. Non è morto: semplicemente una mattina è andato via e non è più tornato. Sulla mancanza di quel padre si sono imperniati i silenzi feroci con la madre, il senso di un'identità fondata sull'anomalia, persino il rapporto con il marito, salvezza e naufragio insieme. Specchiandosi nell'assenza del corpo paterno, Ida è diventata donna nel dominio della paura e nel sospetto verso ogni forma di desiderio. Ma ora che la casa d'infanzia la assedia con i suoi fantasmi, lei deve trovare un modo per spezzare il sortilegio e far uscire il padre di scena. Lo spettacolo, a partire dall'ossessione di uno spazio fisico, quello della casa natale che cade a pezzi, e che va a poco a poco sovrapponendosi con uno spazio psichico, libera i fantasmi che rivivono attorno alla coppia dei due personaggi, quello della madre e quello della figlia, per esorcizzarne la potenza e rimettere in circolo le immagini fondamentali che regolano i rapporti più ancestrali e profondi.

Oltre le parole scritte

di Nadia Terranova

Scrivere un libro significa avere tutto in mente e niente davanti agli occhi, seguire l'idea – o meglio l'illusione – che ciò che è così nitido nella tua testa possa farsi altrettanto nitido per gli sconosciuti che apriranno e sfoglieranno quelle pagine. Scrivere un libro significa stare dentro visi e corpi creati da te e per ciò reali, ma pur sempre fantasmatici. Soprattutto se stai scrivendo un libro pieno di fantasmi.

Con questa drammaturgia io ho assistito a un prodigio, che è quello dell'incarnazione. Le mie voci si sono spostate sulla scena. L'io narrante si è sdoppiato, la trama si è asciugata, le parole hanno preso a camminare. È un palco pieno di apparizioni quello che vedrete. Di quei piccoli suoni e fruscii che rendono elettrica la vita psichica delle persone, i nostri conflitti quotidiani, le nostre perdite maestose, il nostro umano e terribile bisogno di dare nomi alle cose. C'è un confine oltre il quale le parole scritte non vanno, anche quando hanno molto ancora da dire, ed è lì che comincia questo spettacolo.



gli arti sti



© Renato Morselli

Fanny & Alexander

La compagnia, fondata da Chiara Lagani e Luigi De Angelis nel 1992 a Ravenna, nell'arco di trent'anni di attività si è imposta come punto di riferimento della scena nazionale, citata alla voce "teatro contemporaneo" dell'Enciclopedia Treccani tra le compagnie più significative del teatro italiano degli ultimi anni. Ha realizzato oltre ottanta eventi, tra spettacoli teatrali e musicali, produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, convegni e seminari di studi, festival e rassegne.

Tra i suoi lavori, si ricordano il ciclo dedicato al romanzo di Nabokov *Ada o ardore* e vincitore di due premi Ubu; il progetto pluriennale dedicato a *Il Mago di Oz* (2007-2010) e l'affondo dedicato alla retorica pubblica con le serie dei *Discorsi* per indagare il rapporto tra singolo e comunità. Nel 2015 Fanny & Alexander cura regia, allestimento e costumi dell'opera *Die Zauberflöte* di Mozart su commissione del Teatro Comunale di Bologna. Nel 2021, cura regia e allestimento (Luigi De Angelis) e costumi (Chiara Lagani) de *L'Isola disabitata* di Franz Joseph Haydn al Teatro Alighieri di Ravenna e all'Opera di Dijon. Nel 2022, debutta *Il ritorno di Ulisse in patria* al Teatro Ponchielli di Cremona e il *Lohengrin* di Richard Wagner al Teatro Comunale di Bologna.

Tra le recenti produzioni, vi sono *Storia di un'amicizia*, versione teatrale dell'*Amica geniale* di Elena Ferrante (edizioni e/o), *Se questo è Levi*, vincitore di due premi Ubu, e *Sylvie e Bruno* da Lewis Carroll nella traduzione di Chiara Lagani per Einaudi (2021), finalista ai premi Ubu nella categoria Miglior testo italiano / scrittura drammaturgica.

Luigi De Angelis nel 2017 cura ideazione, regia, scene e luci di *Serge*, opera di teatro musicale dedicata alla figura di Sergej Djaghilev debuttata nel 2017 in Belgio poi presentata a RomaEuropa Festival nel 2018, con l'interpretazione di Marco Cavalcoli e di Solistenensemble Kaleidoskop di Berlino. Ancora nel 2017, ha curato regia, scene e luci de *L'Orfeo* di Monteverdi per il progetto Jongerenopera prodotto da Muziektheater Transparant a De Singel, in Belgio.

Nel 2018 debutta *I libri di Oz*, conferenza spettacolo tratta dalla omonima pubblicazione uscita l'anno prima per I Millenni di Einaudi che Chiara Lagani ha tradotto e curato a partire dai testi originali e inediti in Italia di Frank Lyman Baum.

Nell'ambito di trent'anni di carriera, Fanny & Alexander ha ricevuto importanti riconoscimenti tra cui: Premio Giuseppe Bertolucci 1997, Premio Coppola Prati 1997, Premio speciale Ubu 2000, Premio di Produzione TTV 2002, Premio Lo Straniero 2002, Premio Speciale 36° Festival BITEF di Belgrado 2002, Premio Sfera Opera di Ricerca Cortopotere Anno Tre 2003, Premio Speciale Ubu 2005, Premio dello Spettatore 2010/11 Teatri di Vita. Nel 2017, inoltre, la drammaturga Chiara Lagani si è aggiudicata il Premio Speciale dedicato all'Innovazione Drammaturgica assegnato nell'ambito del Premio Riccione.

Dal 2012 Fanny & Alexander, insieme a Menoventi, fa parte della E, cooperativa di artisti e organizzatori che cura la gestione dei progetti e delle creazioni.

Nel 2022, per i 30 anni della compagnia nasce il progetto *TRENTAF&A! 30 anni di Fanny & Alexander*: un percorso lungo un anno che si articola tra Bologna e Ravenna e nasce dalla collaborazione con una fitta rete di attivatori culturali, come ERT / Teatro Nazionale, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, con l'allestimento del *Lohengrin* di Wagner; Ravenna Festival, con il debutto di *Addio Fantasmi* e il polittico video / concerto *The Garden*; ATER Fondazione con un progetto

speciale basato su *Se questo è Levi*, rievocazione di Primo Levi attraverso la tecnica dell'eterodirezione di cui Fanny & Alexander è pioniera; il Comune di Bologna nell'ambito della programmazione di Bologna Estate e in collaborazione con il Settore Biblioteche del Comune di Bologna; e ancora Ravenna Teatro, Agorà, Teatri di Vita, Ateliersi, LabOratorio San Filippo Neri, per citarne solo alcuni.



Anna Bonaiuto

Attrice di teatro e cinema, diplomata all'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico", lavora con importanti registi come Mario Missiroli, Luca Ronconi, Mario

Martone, Carlo Cecchi e Toni Servillo che la dirige nel 2003 in *Sabato, domenica e lunedì* di De Filippo facendole vincere il Premio Ubu 2003.

Approda al cinema con il personaggio di Armida in *Una spirale di nebbia* di Eriprando Visconti. Nel 1993 vince la Coppa Volpi alla Mostra del Cinema di Venezia come Miglior attrice non protagonista nel film di Liliana Cavani *Dove Siete? Io sono qui*. È la protagonista del film *L'amore molesto* tratto dal bestseller di Elena Ferrante diretto da Mario Martone e per la sua interpretazione viene insignita di numerosi premi tra cui il David di Donatello e il Nastro d'Argento. Lavora poi con Nanni Moretti (*Il Caimano*, *Tre piani*), Daniele Lucchetti (*Mio fratello è figlio unico*), Stefano Incerti (*L'uomo di vetro*) e Paolo Sorrentino (*Il Divo*) e ancora con Cristina Comencini, Carlo Verdone, Roberto Andò e Ferzan Ozpetek. Oggi è considerata una delle attrici di maggior talento nel panorama artistico nazionale.



Valentina Cervi

Attrice di cinema e televisione, debutta sul grande schermo con la commedia *Mignon è partita* di Francesca Archibugi. Per il cinema ha lavorato sia in

Italia che all'estero con registi importanti tra cui Jane Campion, Pupi Avati, Luca Guadagnino, Sergio Rubini, Stefano Mordini, Peter Greenway e Spike Lee. Con il film *La via degli angeli* di Pupi Avati riceve la candidatura per il Nastro d'Argento e con *Rien sur Robert* di Pascal Bonitzer è candidata per il Premio César. Nel 2013 è coprotagonista nella serie *True Blood* prodotta dalla HBO e nel 2015 è tra i protagonisti della serie *I Medici: Masters of Florence*. Nel 2018, per la sua attività artistica e cinematografica negli Stati Uniti, riceve il Premio America della Fondazione Italia USA. In Italia è nel film *Euforia* di Valeria Golino e in *Vivere ancora* di Francesca Archibugi. Ed è protagonista, insieme a Valerio Mastandrea e Riccardo Scamarcio, nel film *Gli infedeli* e, con Filippo Timi e Francesco Scianna, nel film *Il filo invisibile*. In teatro, dal 2019, porta in scena con la regia di Iulia Forte *La strada che va in città* di Natalia Ginzburg.



luo ghi del festi val



© Silvia Lelli

Teatro Alighieri

Primi decenni dell'Ottocento: dopo oltre cent'anni il Teatro Comunitativo, interamente di legno, sta cedendo e la Civica Amministrazione decide di realizzare una struttura nuova. Intanto si deve trovare un luogo adatto e la scelta cade sulla Piazzetta degli Svizzeri, squallida e circondata da catapecchie, ma in pieno centro. Il progetto nel 1838 viene affidato a due architetti veneti, i fratelli Tommaso e Giovanni Battista Meduna. Il primo ha curato il restauro del Teatro La Fenice di Venezia, semidistrutto da un incendio. E porta la sua firma anche il primo ponte ferroviario di congiunzione di Venezia con la terraferma. Nasce così un edificio neoclassico, simile sotto molti aspetti al teatro veneziano. È il delegato

apostolico, monsignor Stefano Rossi, a suggerire l'intitolazione a Dante Alighieri. L'inaugurazione ufficiale avviene il 15 maggio 1852 con *Roberto il diavolo* di Giacomo Meyerbeer e i balli *La zingara* e *La finta sonnambula* con l'étoile Augusta Maywood.

In quasi due secoli di vita, golfo mistico, palcoscenico e platea hanno ospitato personalità di tutto il mondo, farne un elenco è impossibile. Si possono citare però due curiosità: intanto la presenza in sala di Benedetto Croce con la compagna Angelina Zampanelli, a un recital di Ermete Zacconi, nel 1899. Poi l'arrivo di Gabriele D'Annunzio con Eleonora Duse, il 27 maggio 1902, per *Tristano e Isotta*. Quella sera l'incasso è a favore dell'Ospedale civile e il Vate fa subito sapere di offrire 100 lire. Una poltrona di platea costa 4 lire.

Nel 1959 il Teatro viene chiuso per lavori di consolidamento delle strutture; riaprirà dopo otto anni iniziando poi il percorso di qualità che lo ha portato ai fasti e alla notorietà internazionale di oggi.

Il 10 febbraio 2004 il Ridotto viene intitolato ad Arcangelo Corelli, in occasione dei 350 anni dalla nascita del grande compositore di Fusignano (RA).



ringrazia

Associazione Amici di Ravenna Festival

Apt Servizi Emilia Romagna

Assicoop Romagna Futura - UnipolSai Assicurazioni

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale

BPER Banca

Cna Ravenna

Confartigianato Ravenna

Confindustria Romagna

COOP Alleanza 3.0

Cooperativa Bagnini Cervia

Corriere Romagna

DECO Industrie

Edilpiù

Eni

Federazione Cooperative Provincia di Ravenna

Federcoop Romagna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Gruppo Hera

Gruppo Sapir

Koichi Suzuki

LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese

La Cassa di Ravenna SpA

Legacoop Romagna

Parfinco

Pirelli

PubbliSOLE

Publimedia Italia

Quick SpA

Quotidiano Nazionale

Rai Uno

Ravennanotizie.it

Reclam

Romagna Acque Società delle Fonti

Royal Caribbean Group



Presidente
Eraldo Scarano

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni, Maria Luisa Vaccari

Consiglieri
Andrea Accardi, Paolo Fignagnani, Chiara Francesconi, Adriano Maestri,
Maria Cristina Mazzavillani Muti, Irene Minardi, Giuseppe Poggiali, Thomas Tretter

Segretario
Giuseppe Rosa

Amici Benemeriti

Intesa Sanpaolo

Aziende sostenitrici

Alma Petroli, *Ravenna*
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,
Forlivese e Imolese
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,
Abarth, Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*
Kremslehner Alberghi e Ristoranti, *Vienna*
Rosetti Marino, *Ravenna*
Suono Vivo, *Padova*
Terme di Punta Marina, *Ravenna*
Tozzi Green, *Ravenna*

Amici

Maria Antonietta Ancarani, *Ravenna*
Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Chiara e Francesco Bevilacqua, *Ravenna*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Ada Bracchi, *Bologna*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Filippo Cavassini, *Ravenna*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Guido e Eugenia Dalla Valle, *Ravenna*
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*
Gioia Falck Marchi, *Firenze*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*
Giovanni Frezzotti, *Jesi*
Eleonora Gardini, *Ravenna*

Sofia Gardini, *Ravenna*
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*
Irene Minardi, *Bagnacavallo*
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*
Gianna Pasini, *Ravenna*
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*
Marcella Reale e Guido Ascanelli, *Ravenna*
Grazia Ronchi, *Ravenna*
Liliana Roncuzzi Faverio, *Milano*
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*
Guglielmo e Manuela Scalise, *Ravenna*
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*
Leonardo Spadoni, *Ravenna*
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*
Paolo e Luciana Strocchi, *Ravenna*
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*
Livia Zaccagnini, *Bologna*

Giovani e studenti

Carlotta Agostini, *Ravenna*
Federico Agostini, *Ravenna*
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*
Alessandro Scarano, *Ravenna*



Presidente onorario

Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica

Franco Masotti

Angelo Nicastro

Fondazione

Ravenna Manifestazioni

Soci

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Confindustria Ravenna

Confcommercio Ravenna

Confesercenti Ravenna

CNA Ravenna

Confartigianato Ravenna

Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Sovrintendente

Antonio De Rosa

Segretario generale

Marcello Natali

Responsabile amministrativo

Roberto Cimatti

Revisori dei conti

Giovanni Nonni

Alessandra Baroni

Angelo Lo Rizzo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele de Pascale

Vicepresidente

Livia Zaccagnini

Consiglieri

Ernesto Giuseppe Alfieri

Chiara Marzucco

Davide Ranalli

sostenitori



media partner



partner tecnici



programma di sala a cura di
Susanna Venturi

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate